

Cure naturali e isole senza colore

Questo mese – come portata d'accompagnamento del dossier – vi proponiamo due libri per prenderci cura della vista e le opere di tre grandi autori del panorama letterario che hanno affrontato temi legati all'ipovisione.

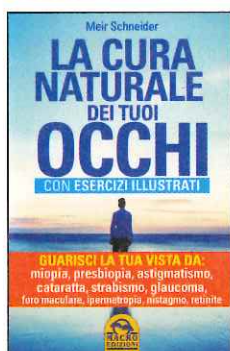
- Una serie di esercizi per mantenere in forma l'apparato visivo ma anche per correggere difetti di refrazione e alcune condizioni patologiche. Il tutto senza farmaci o interventi chirurgici: possibile? Secondo Meir Schneider, in *La cura naturale dei tuoi occhi*, è possibilissimo e porta come esempio la sua stessa storia personale: nato affetto da cataratta congenita, ha messo a punto un metodo di autocura e oggi afferma di detenere una patente di guida senza restrizioni.

- In occasione di Expo2015, l'oftalmologo Lucio Buratto ha

pubblicato *Occhio e ricette per la vista*, un libro di cucina dedicato alla salute degli occhi. Il tutto è stato pensato per fornire ai nostri ..."bulbi" tutte le sostanze di cui hanno bisogno (www.fgeditore.it).

- Nel romanzo *Cecità* il premio Nobel José Saramago immagina che, all'improvviso, un'intera popolazione sia colpita da cecità. Non è un'opera rassicurante: Saramago usa la cecità per descrivere le reazioni disumane e la ferocia che possono esplodere nell'animo di fronte al diverso e alla malattia. Meno angosciante, ma sempre ricca di spunti, la conversazione di Jorge Luis Borges, raccolta nel piccolo libro *La cecità, l'incubo* (Mimesis, euro 3,99). Borges, com'è noto, perse la vista in età adulta: qui ricorda, con la sua consueta erudizione, le vicende dei grandi ciechi della letteratura mondiale: Omero, John Milton e James Joyce.

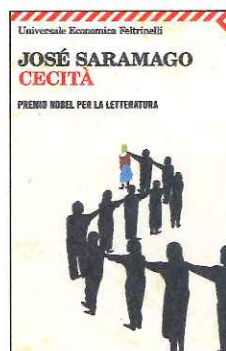
- Ricorderemo con gratitudine l'opera di Oliver Sacks, scomparso tre mesi fa. L'autore di *Risvegli* non era solo un medico neurologo di prestigio ma anche un fine osservatore della Natura: un talento coltivato fin dalla prima infanzia grazie agli straordinari esperimenti di chimica... casalinga, suggeriti dallo Zio Tungsteno (da cui l'omonimo libro). Gli interessi di Sacks spaziavano dallo studio delle erbe tropicali (memorabile la spedizione nella giungla messicana alla ricerca di felci rare: vicenda raccontata in *Diario di Oaxaca*), alla musica (*Musicofilia*), ai sordi che vedono le voci (*Vedere voci*), agli indigeni della Micronesia che risultano ciechi ai colori (*L'isola dei senza colore*). In quest'ultimo libro, Sacks ci mette di fronte a un paradosso: quello di un'intera popolazione che non percepisce i colori proprio nel bel mezzo di un'isola che è un tripudio di colori.



Meir Schneider
La cura naturale dei tuoi occhi
Macro Edizioni
Pagine 206
euro 11,50



Lucio Buratto e altri
Occhio e ricette per la vista
Fabiano Editore
Pagine 390
euro 35,00



José Saramago
Cecità
Feltrinelli
Pagine 288
euro 9,50



Oliver Sacks
L'isola dei senza colore
Adelphi
Pagine 334
euro 12,00